

In questo numero

- Editoriale di don Nicola
- Calendario liturgico
- Prima comunione 2018
- Catechismo: un'esperienza nuova e coinvolgente
- Messa per i volontari e i collaboratori
- Gita-Pellegrinaggio a Crema
- Uscita dei cresimandi a Milano
- Lo stendardo ritrovato a Pambio
- Concerto di Natale a Paradiso

Parrocchia dello Spirito Santo Paradiso

www.parrocchia-paradiso.ch

Parrocchia di San Pietro Apostolo
Pambio-Noranco e Pazzallo

QUELLA SPERANZA NAUFRAGATA IN FONDO AL MARE

"Era nascosta dove si tengono le cose più care, ripiegata con cura e cucita nella giacca: una pagella con i voti delle materie scritte in arabo e francese. Quella scheda, conservata con amore e orgoglio, forse anche nella speranza che dimostrasse le sue buone intenzioni, è tutto ciò che sappiamo del suo proprietario, un ragazzo di quattordici anni, morto nel Mediterraneo senza che nessuno lo potesse piangere". (Elena Tebano, Corriere della Sera 18.01.2019)

na storia, un volto e un nome, che ora scuote e commuove le nostre coscienze e che sarebbe rimasta come tanti nell'anonimato, se non fosse stato per il medico legale Cristina Cattaneo e la sua équipe milanese che – dopo la tragedia di Lampedusa del 2013 in cui morirono 368 migranti – si occupa del recupero e dell'identificazione delle vittime dei naufragi per restituire dignità ai tanti (troppi) uomini donne e bambini annegati nel Mediterraneo.

La storia di un adolescente e della sua speranza di salvezza che, con l'unica "carta di credito" che possedeva, la sua pagella scolastica, ha fatto il giro del mondo.

Il suo "sogno" di poter andare a scuola in Europa, tutto racchiuso in questo oggetto prezioso, ha viaggiato con lui per 4000 km dal Mali fino alle coste della Libia, è poi salito su un barcone troppo affollato, ed infine ha riposato per quasi un anno in fondo al mare insieme al corpo del ragazzo.

Naufragato il 18 aprile del 2015 con un migliaio di persone, delle quali 528 sono state individuate grazie al lavoro del team della dottoressa Cattaneo, il ragazzo portava cucita nel suo giubbotto questo documento, pieno di bei voti conseguiti nella sua terra d'origine. Lo racconta lei stessa nel suo libro "Naufraghi senza volto", spiegando il tentativo di identificazione delle vittime mediante il ritrovamento di oggetti che i migranti cuciono sui loro indumenti, per paura di perderli o di vederseli rubare: documenti personali, denaro, sacchetti di terra del loro paese, tessere di biblioteca, o di donatori di sangue. Nel caso di questo povero corpo, più leggero degli altri e con le ossa ancora in fase di consolidamento, vestito di una giacchetta piumino, un gilè, una camicia e dei jeans, l'équipe, dopo aver intuito che si trattava di un adolescente, ne ha avuto conferma con stupore e commozione, quando ha ritrovato cucito all'interno della giacchetta il suo "bullettin scolaire", la sua pagella scolastica, o meglio quello che ne restava.



Fa male al cuore pensare e immaginare che per poter entrare nel continente europeo, forgiato per millenni dai principi cristiani, ed ora per tanti versi trasformato in un mondo senza pietà, questo quattordicenne abbia tentato di dimostrare che era "bravo", per poter essere accolto e aiutato. Come è possibile che il *Mare nostrum*, nato per unire le sponde dell'Europa con quelle dell'Africa, stia diventando – come ha detto più volte Papa Francesco – il "nuovo cimitero d'Europa" dei profughi e dei migranti, morti nel tentativo di raggiungere migliori condizioni di vita? Come mai l'insorgere di barriere, di respingimenti e di insofferenze verso migranti e rifugiati?

Da dove nasce la cultura delle porte chiuse e dei recinti spinati che attraversa l'Europa? Dalla paura! La paura, che deriva dall'insicurezza. Essa è figlia dell'inaridimento delle nostre radici cristiane, che hanno saputo generare per secoli, carità, accoglienza, ospitalità. In questo declino di civiltà, l'altro, qualunque esso sia, non è più un dono prezioso per me da accogliere, ma una minaccia dalla quale difendermi! Le ondate migratorie, che riguarderanno sempre di più il futuro dell'Europa, devono interrogare la nostra coscienza, poiché come ha detto il Papa a Lesbo nel 2016 - "i migranti, prima di essere numeri, sono persone concrete". La storia di questo ragazzo del Mali ne è la prova provata. Per tale ragione, prima di ogni processo di integrazione e di "protezionismo", occorre garantire ai migranti la tutela dei loro diritti fondamentali e rispettarne la dignità.

A fare scuola è la notizia di un immigrato pakistano, giunto stremato in un centro di accoglienza italiano, che incontra un volontario, il quale gli chiede con un sorriso: "Come ti chiami?" E poi, chiamandolo con il suo nome, gli domanda se vuole pasta in bianco o al sugo; carne o pesce. E lui scoppia in lacrime: nessuno lo aveva chiamato fino a quel momento con il suo nome!

Cari amici, il fenomeno globale delle migrazioni e in particolare quello che ha come meta l'Europa, anziché guardarlo come una minaccia, perché non considerarlo un'opportunità, per riscoprire il patrimonio di accoglienza, di condivisione, di amore all'altro, che nascono dalla fede in Cristo? "Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto..." (Mt 25). È da questa scuola del Vangelo che bisogna ripartire, imparando dai santi che, come Madre Teresa di Calcutta, hanno incarnato l'amore a Cristo che si fa amore incondizionato verso il povero, lo straniero, l'affamato...

È la scuola della fede che diventa amore in azione, un amore senza il quale il cristianesimo non potrà mai essere credibile!

Quale risposta di speranza possiamo dare a chi come quel ragazzo del Mali, ritrovato in fondo al mare con la sua pagella, sognava di essere amato e accolto? Solo la rinnovata esperienza del Vangelo della misericordia e dell'accoglienza, che diventa azione e servizio amorevole alle umane fragilità in tutti gli ambiti di vita.

È quello che impariamo in parrocchia da alcuni anni con i volontari che aiutano i rifugiati e i migranti ospitati dal centro della Croce Rossa di Paradiso nell'apprendimento della lingua italiana, e che si prendono cura dei loro bambini, mentre i genitori studiano. È una scuola di vita e di amore innanzitutto, grazie alla quale, più che dare o fare, si impara a ricevere un'umanità sorprendente.

La stessa umanità desiderosa di speranza e di amore che, da quella pagella riemersa dal profondo del mare con il ragazzo che la indossava, grida a noi per essere accolta e che ci fa credere che siamo ancora in tempo per salvare dal naufragio il Vangelo e con esso la civiltà dell'amore e della pace.

don Nicola

CALENDARIO LITURGICO

Aprile 2019

11 Giovedì

19.00 Paradiso, Centro parrocchiale: Cena quaresimale

13 Sabato

20.00 Lugano-Besso, chiesa di San Nicolao: Giornata mondiale della gioventù nella diocesi con il vescovo Valerio

14 Domenica delle Palme. Passione di N.S. Gesù Cristo

Raccolta offerte Sacrificio Quaresimale

- 09.00 Pazzallo: benedizione ulivi e processione
- 10.00 Pambio: benedizione ulivi e processione
- **10.45** Paradiso: benedizione ulivi e processione dal piazzale dell'oratorio della Geretta (S.Messa animata dal Coro San Pietro Pambio)

18 Giovedì Santo

Al mattino non si celebrano S.Messe in Parrocchia

- 09.30 Cattedrale: S.Messa Crismale presieduta dal Vescovo
- 18.00 Pambio: S.Messa in Cena Domini con rito della lavanda dei piedi

19 Venerdì Santo

Non si celebrano S.Messe in questo giorno

08.00 Pambio: recita delle Lodi

09.00-10.00 Pambio: confessioni pasquali

15.00 Paradiso: celebrazione della Passione e comunione eucaristica

16.00-17.30 Paradiso: confessioni pasquali

19.00 Pambio: Via Crucis cittadina con partenza da Noranco (dietro Wullschleger)

In caso di pioggia: ore 20.00 nella chiesa di San Pietro

20 Sabato Santo

Non si celebrano S.Messe prefestive

08.00 Pambio: recita delle Lodi

Confessioni pasquali

09.00-11.00 / 16.00-18.00 Pambio

09.00-11.00 / 16.00-18.00 Paradiso

14.00-15.00 Pazzallo

21.00 Pambio: Solenne Veglia Pasquale. S.Messa di Risurrezione animata dal Coro San Pietro Pambio

21 Domenica. Santa Pasqua di Risurrezione

09.00 Pazzallo / 10.00 Pambio

11.00 Paradiso

16.00 Residenza Paradiso

22 Lunedì dell'Angelo

10.00 Pambio (unica Messa del giorno nelle le due parrocchie)

28 Domenica della Divina Misericordia

S.Messe in orario festivo solito

Maggio 2019

1 Mercoledì

10.00 Pambio: S.Messa di apertura del mese mariano (unica Messa del giorno nelle le due parrocchie)

5 Domenica

S.Messe in orario festivo solito

Giornata famiglie: gita a Mesero pag. 6

7 Martedì

20.30 Pambio, Centro parrocchiale: Assemblea parrocchiale ordinaria per l'esame e l'approvazione del consuntivo 2018

8 Mercoledì

20.30 Paradiso, Centro parrocchiale: Assemblea parrocchiale ordinaria per l'esame e l'approvazione del consuntivo 2018

15 Mercoledì

Triduo Beata Vergine del Carmelo (15, 16, 17)

▶ pag. 7

19 Domenica

S.Messe in orario festivo solito

Pambio: Festa Priorile Madonna del Carmelo ▶ pag. 7

21 Martedì

20.15 Lugano, Madonna delle Grazie in Cattedrale: Rosario per le parrocchie della zona San Salvatore

30 Giovedì. Solennità dell'Ascensione

10.00 Pambio (unica Messa del giorno nelle due parrocchie)

Zona pastorale: Pellegrinaggio al Monte San Salvatore pag. 7

Giugno 2019

5 Mercoledì

Triduo Festa parrocchiale di Paradiso (5, 6, 7) 🗾 🕨 pag. 7

8 Sabato

Paradiso: Festa parrocchiale – Paradiso 4ever pag. 7

9 Domenica. Solennità di Pentecoste

S.Messe in orario festivo solito

Paradiso: Festa parrocchiale – *Paradiso 4ever* pag. 7

10 Lunedì di Pentecoste

Pellegrinaggio diocesano col Vescovo Valerio alla Madonna d'Oropa

16 Domenica, Santissima Trinità

S.Messe in orario festivo solito

20 Giovedì. Solennità del Corpus Domini

S.Messe in orario festivo solito

20.00 Cattedrale: S.Messa e processione eucaristica per le vie di Lugano presieduta dal Vescovo Valerio

23 Domenica

S.Messe in orario festivo solito

Triduo Festa parrocchiale di San Pietro (23, 24, 25) pag. 7-8

28 Venerdì

Feste campestri di San Pietro (28, 29, 30) pag. 7-8

29 Sabato, Solennità dei Santi Pietro e Paolo

S.Messe in orario festivo solito

Pambio: Festa patronale di San Pietro pag. 7-8

CARRELLATA DI EVENTI

Domenica 5 maggio

A Mesero da Santa Gianna Beretta Molla

A conclusione del cammino per le famiglie delle parrocchie di Paradiso e di San



Il Santuario e, nel riquadro, Santa Gianna Beretta Molla

Pietro, si terrà un'uscita presso la chiesa-santuario dedicata a Santa Gianna Beretta Molla a Mesero (Magenta) in provincia di Milano. Un'occasione preziosa per conoscere la figura di madre di famiglia, medico e testimone della fede di questa "santa della porta accanto", per usare un'espressione di Papa Francesco nella Gaudete et exsultate, la recente esortazione sulla santità.

Ritrovo alle 8.45 ai posteggi di San Pietro a Pambio; partenza con le proprie auto, celebrazione della

Santa Messa nella chiesa di Mesero, pic-nic, e pomeriggio ricreativo insieme. Incontro con la figlia di Santa Gianna Beretta Molla.

Domenica 19 maggio

Festa Priorile della Madonna del Carmelo a Pambio



Santa Messa alle 10.00 animata dal Coro San Pietro Pambio; processione e benedizione.

Pranzo al Centro parrocchiale (iscrizione presso il signor Claudio Crippa) e recita dei Vesperi solenni alle 15.00 nella chiesa parrocchiale.

Triduo di preparazione: 15 maggio a Pazzallo, 16 maggio nella Cappella Gesora a Pambio, 17 maggio a S. Pietro: recita del Rosario e Messa alle 20.00.

Giovedì 30 maggio. Solennità dell'Ascensione

Pellegrinaggio al Monte San Salvatore

Pellegrinaggio annuale della parrocchie della nostra Zona Pastorale al Monte San Salvatore.

Partenza alle 10.00 dal parcheggio di Ciona (Carona). Salita a piedi con riflessione guidata e canti con tre soste lungo il cammino. Pic-nic in vetta e celebrazione della Santa Messa alle 14.00.

Possibilità di salita in funicolare: ritrovo alle 10.45 a Paradiso alla stazione di partenza.



Sabato 8 e domenica 9 giugno

Festa Paradiso 4ever

In occasione del 18° anniversario della consacrazione della chiesa dello Spirito Santo si terrà la festa popolare della parrocchia, l'evento dei giovani per i giovani. Si inizierà sabato 8 giugno alle 18.30 in Piazza Boldini con l'apertura delle griglie e della buvette.

Domenica 9 giugno, solennità di Pentecoste.

11.00: Santa Messa in chiesa.

12.30: maccheronata offerta alla popolazione, giochi per i più piccoli e i ragazzi, torneo di pallavolo per i giovani, e grande musical in Piazza del Municipio.

18.30: apertura griglie e buvette.

Triduo di preghiera: mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 giugno: adorazione eucaristica e Santa Messa alle 18.00.



Da venerdì 28 a domenica 30 giugno

Feste campestri a San Pietro Pambio

Promossa dal Gruppo Feste San Pietro, l'edizione 2019 si terrà presso il Centro parrocchiale.

Venerdì 28, 18.30: serata speciale per le famiglie.

Sabato 29, solennità di San Pietro: Festa parrocchiale nel 600° della costruzione della chiesa.

10.00: Santa Messa solenne, processione con la statua del santo, benedizione solenne.

12.15: maccheronata offerta alla popolazione; 15.00: Vesperi solenni in chiesa; 16.00: giri di tombola nel cortile delle feste.

Domenica 30 giugno, 18.30: apertura griglie e buvette, giri di tombola e estrazione della riffa.

Triduo di preparazione: domenica 23 giugno, concerto del Coro San Pietro Pambio alle18.00 in chiesa. Il 24 e il 25 giugno: adorazione eucaristica e Santa Messa alle 20.00.



Giovedì 1° agosto, Festa nazionale

Griglia e buvette



In occasione della festa nazionale, sul lungolago di Lugano davanti alla chiesa di Santa Maria degli Angioli, il Gruppo Feste San Pietro e Paradiso organizzerà, come ogni anno, una postazione con servizio di griglia e buvette a partire dalle 18.00.

Domenica 15 settembre

Colazione in piazza a Pazzallo

La terza domenica di settembre a Pazzallo è una domenica di festa!

Dopo la Santa Messa delle 9.00 nella chiesetta San Barnaba, ci troviamo tutti in piazza della comunità per stare insieme ed incontrare i numerosi partecipanti alla colazione in Piazza.

Arrivano a scaglioni, pensionati, giovani e adulti, persone sole o a gruppetti di amici. Per tutti c'è una ricchissima colazione, che si protrae fin dopo pranzo e offre via via buonissime pietanze portate generosamente dai partecipanti.



Si dice che "il mattino ha l'oro in bocca" oppure che "chi ben comincia è a metà dell'opera"... Ebbene sì! Cominciare una giornata con una colazione condivisa, porta veramente tanta gioia. La gioia dell'incontrarsi tra amici, del conoscere persone nuove, magari appena trasferitesi a Pazzallo, la gioia di offrire qualcosa di nostro agli altri, la gioia di vedere i bambini del paese giocare nella piazza, la gioia di scoprire che dopo aver vissuto la Santa Messa, possiamo continuare a vivere il Vangelo in piazza!

Anche quest'anno, il 15 settembre, il gruppo donne San Barnaba riproporrà la "colazione in Piazza". Venite a trascorrere un gioiosa domenica mattina con noi; siete tutti benyenuti!

PRIMA COMUNIONE 2018

omenica 27 maggio 2018, nella chiesa dello Spirito Santo a Paradiso, ventinove bambini e bambine di Paradiso, Pazzallo e Pambio-Noranco hanno ricevuto la prima comunione.

Sono giunti a questo gioioso appuntamento guidati dai coniugi Carla e Giampiero Ferrante, che, in un inedito *format* catechetico, hanno coinvolto genitori, bambini e la comunità parrocchiale tutta nello stesso percorso di preparazione



all'Eucarestia. Luogo d'incontro e d'esperienza comune è stata la Messa domenicale a Paradiso e a San Pietro. Canti, gesti e tematiche trasmesse in un clima di gioia e di animazione liturgica, hanno permesso di comprendere che la preparazione ai sacramenti della vita cristiana è un'occasione preziosa per riscoprire un dono che riguarda tutti, e non solo i primi destinatari.

Hanno ricevuto la Prima Comunione

Pambio-Noranco e Pazzallo: Kristall Almonte De la Cruz, Sebastian Almonte De la Cruz, Chiara Benincasa, Giona Beti, Michele Cortesi, Elisa Fornasier, Domenico Galeppi, Matteo Grisanti, Annalisa Lourenco Cardoso, Mattia Milani, Nicole Milani, Davide Negrato, Chiara Quarti, Giulia Quarti, Sofia Scialanga, Gabriela Sestan, Emma Tedoldi, Nora Tedoldi, Aline Trussardi, Petra Venturo.

Paradiso: Rebecca Campanella, Filippo Colombo, Soraia De Queiros Correira, Yodit Fssahatsion, Dario Geljic, Serena Luis, Margherita Masciadri, Irene Salatino, Stefano Schiavon.

CATECHISMO: UN'ESPERIENZA NUOVA E COINVOLGENTE

iampiero e io siamo arrivati cinque anni fa in Svizzera con i nostri figli, Giulia e Andrea. Dopo un primo momento di assestamento a vari livelli, abbiamo presentato la nostra disponibilità alla parrocchia per l'animazione cantata della messa, così come avevamo sempre fatto a partire dall'adolescenza nelle nostre rispettive parrocchie di Palermo e Napoli. Per chissà quali e quanti motivi però non ci fu nessun *feedback* positivo... e poiché siamo abituati a pensare che "se il Signore non costruisce la sua casa, invano faticano i costruttori", avevamo dedotto che Dio voleva che le cose, almeno per allora, andassero così!

Sono trascorsi poi un paio di anni finché nell'autunno del 2017, mentre eravamo a messa a Pambio, abbiamo sentito il parroco, don Nicola, che esprimeva durante l'omelia il dispiacere di non "trovare" catechisti per la prima comunione. È stato un attimo! Mi sono girata verso Giampiero e gli ho detto: "Si fa quel che serve e non ciò che piace. Ci proponiamo insieme?" Lui mi ha guardata un po' perplesso dato che non avevamo nessuna esperienza al riguardo, ma ha condiviso l'idea di renderci disponibili.



Ritiro di fine corso alla Madonna del Sasso, giugno 2018

Così dopo la messa siamo andati in sacrestia abbiamo e spiegato al parroco che, non avendo nessun trascorso come catechisti, eravamo po' preoccupati ma che, se lui fosse stato disponibile sperimentare qualnuovo. di avremmo offerto nostra testimonianza di fede usando le nostre competenze come musicista e psicoterapeuta. Il volto di don Nicola era tanto con-

tento per la disponibilità quanto anche curioso-timoroso per la novità dello stile.

In pochi giorni abbiamo buttato giù un canovaccio di idee su come procedere. Avevamo ben chiaro che il percorso per la prima comunione fosse l'occasione per far ritornare in Chiesa chi di Gesù sa poco o, peggio ancora, sa cose sbagliate a causa di cattive testimonianze. Ci riempiva di gioia ma anche di tanta responsabilità sapere che stavamo partecipando ad un momento tanto delicato e propizio per la fede di queste persone! Certo, ogni persona ha il potere, la libertà di accogliere o rifiutare l'amicizia con Gesù. Ma quanto incide in questa decisione la conoscenza di qualcuno felice di essergli amico o di qualcuno che

ne parla solo a livello dottrinale! Giampiero e io volevamo che fosse un'esperienza gioiosa, interessante e "nutriente" non solo per i bambini, ma anche per le loro famiglie.

I bambini non dovevano essere parcheggiati in parrocchia per poi essere ritirati dopo la messa, non dovevano sentirsi costretti a fare qualcosa che i loro genitori potevano evitare venendo solo a riprenderli, non dovevano annoiarsi e adattarsi passivamente senza trovare il senso e il piacere del catechismo e della messa.

È stata, allora, una naturale conseguenza chiedere ai genitori di partecipare anche loro agli incontri. Lo Spirito Santo, che è il creativo per eccellenza, ci ha fatto venire in mente di presentare le diverse fasi della liturgia comparandole alle parti dell'armatura di Cristo, di cui leggiamo nella lettera di San Paolo agli Efesini (v. riquadro). Partendo dai supereroi preferiti dai grandi e dai piccini, dai loro poteri e dal loro scopo, abbiamo raccontato il messaggio di Gesù, in cosa consiste il potere di figlio di Dio e come è fatto il Regno che Gesù ci invita a costruire e difendere. Ci siamo anche divertiti a costruire e colorare ogni pezzo dell'armatura, scrivendoci sopra le frasi bibliche che risultavano più significative!

Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo.

Prendete l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

San Paolo, Efesini 6, 11; 13-17

Il nostro intento era di rendere il più possibile concreto e quotidiano il senso del sacramento della comunione e della riconciliazione. Per questo motivo abbiamo proposto attraverso racconti, canti, scenette e gesti alcuni concetti psicologici per una buona relazione genitori-figli: il nostro vissuto umano influenza la relazione con Dio. Avere, ad esempio, un papà e una mamma di cui potersi fidare rende più facile credere che Dio sia affidabile. Allo stesso modo, paure e sensi di colpa, ribellioni e illusioni legate alle ferite della nostra storia, inevitabilmente ci fanno pensare che non esista un Padre che ci vuole felici, liberi di pensare e scegliere, che non ci ricatta né punisce, che è appassionato d'amore per noi e ci sostiene sempre.

Su questa stessa scia, volendo portare ad una gioiosa partecipazione all'eucarestia, abbiamo inserito gesti e canti in sintonia con l'età dei bambini. È stato bello vedere che non solo i più piccoli ma anche molti adulti e persino diversi anziani hanno imparato i nuovi canti e li accompagnano con la gestualità.

Quest'anno è iniziato un nuovo corso di catechismo e, grazie alle fruttuose riflessioni critiche avute con i precedenti partecipanti, abbiamo apportato qualche modifica per ottimizzare il nostro servizio alla comunità: ci sono incontri in cui genitori e figli sono insieme per un'attività in comune, e altri in cui sono separati per ricevere un "cibo" più adatto all'età di ciascuno.

Ringraziamo il Signore per quanto di buono ha operato e continuerà a fare in ogni famiglia e preghiamo affinché nasca anche in altri il desiderio e la gioia di mettersi a disposizione per questo ministero.

Carla Faggioli

Impressioni di due mamme

Sono Patrizia, mamma di Stefano.

L'anno scorso, assieme a mio marito e a Stefano, abbiamo partecipato al corso di catechismo che tu, Carla, hai condotto presso la chiesa di Paradiso.

Come sai, in un primo momento, non ero molto entusiasta per il fatto di dover frequentare anch'io questo corso, avendolo già fatto a mia volta da ragazzina. Piano piano però, mi sono ricreduta ed ora sono contenta di avervi partecipato e di aver potuto condividere con mio figlio questi momenti.

Con il tuo entusiasmo, assieme a tuo marito, siete riusciti a rendere più leggeri alcuni momenti del corso non sempre semplici da comprendere per i bambini.

A Stefano sono piaciuti molto i canti proposti per la Prima Comunione, in particolare "Nel tuo silenzio" e "Santo", tanto che li canticchiava anche una volta rientrati a casa.

Grazie a te e alla tua famiglia per il grande impegno che dedicate a questa attività!

Patrizia e famiglia Paradiso Ho ricordi confusi e lontani del catechismo fatto quando ero bambina. Preghiere imparate a memoria, riti, formule e ancora tante preghiere. Tutto molto solenne e serio.

L'anno scorso ho iniziato il percorso di catechismo con mia figlia Margherita, e già dalla prima lezione abbiamo capito che niente sarebbe stato convenzionale. La catechista, Carla, si è presentata con tutta la sua famiglia e attraverso simboli e giochi ci ha spiegato, in modo semplice ma efficace, il valore della parola del Signore.

Attraverso i suoi racconti, il canto e la preghiera, ci ha fatto risuonare nell'anima la Parola di Dio. Per amare Gesù dobbiamo sentirlo vicino a noi, presente e con Carla e il suo metodo era come se fosse con noi. Abbiamo imparato che quando si gioca insieme, quando si ragiona insieme, i bambini, che saranno gli adulti di domani, imparano che il rispetto e la collaborazione, l'unione di idee con l'apporto di tutti, permettono una riuscita migliore e sono garanzia di vera soddisfazione. Perché abbiamo sentito la bellezza del vivere come Gesù inteso come unità, e questo, ne sono certa, resterà nella mente e nei nostri cuori a lungo.

Enrica Dasso, mamma di Margherita Paradiso

Segnalazione -



È stata pubblicata il 10 marzo, prima domenica di quaresima, la nuova Lettera pastorale del nostro vescovo Mons. Valerio Lazzeri, dal titolo *Come in cielo, così in terra*.

Essa si pone a conclusione di un ciclo, cominciato nel 2014, dedicato ai quattro elementi naturali. Dopo l'aria (Respirate sempre Cristo), l'acqua (Se conoscessimo il dono di Dio!) e il fuoco (Passare

attraverso il fuoco), quest'ultimo scritto è dedicato alla terra.

Base di partenza e filo conduttore della lettera è la vicenda biblica della guarigione di Naaman il Siro, narrata nel quinto capitolo del secondo libro dei Re.

Nelle ultime pagine il Vescovo annuncia la visita pastorale nella Diocesi, che si ripromette di iniziare il prossimo settembre.

Il testo può essere richiesto al parroco o alla curia oppure scaricato dalla rete.

MESSA PER I VOLONTARI E I COLLABORATORI

enerdì 14 settembre 2018, festa liturgica dell'Esaltazione della Santa Croce, nella chiesa dello Spirito Santo a Paradiso si è celebrata, come di consuetudine, la Messa di ringraziamento per i volontari e i collaboratori delle due parrocchie di San Pietro e di Paradiso.

Officiata dal parroco don Nicola, dal vicario don Filippo e dal diacono Marcel, la Santa Messa, alla quale erano presenti una settantina di volontari e di collaboratori parrocchiali, è stata l'occasione gioiosa per esprimere, all'inizio di un nuovo Anno pastorale, la gratitudine dei sacerdoti e dei Consigli parrocchiali a tutti coloro che in diverse forme e modalità contribuiscono al bene e al decoro delle nostre chiese e delle nostre comunità, sia con l'animazione liturgica, pastorale e caritativa, sia con la cura, il decoro e la conservazione dei nostri luoghi di culto.



Ciascuno con il suo lavoro spesso silenzioso e non privo di sacrifici, da solo o in gruppo, ma sempre con impegno e fedeltà, testimonia quanto insostituibile e preziosa sia la dedizione di ognuno al bene di tutti.

Al termine della Santa Messa a tutti i collaboratori è stata regalata una piccola Croce di Olivo benedetto, ad immagine della Croce pettorale del Vescovo Mons. Tonino Bello, morto in odore di santità, che amava dire che "gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati".

Infine, sul sagrato della chiesa si è svolto un gioioso incontro conviviale con un ricco aperitivo offerto dai due Consigli parrocchiali e servito a tutti i convenuti a questa bella celebrazione.

GITA-PELLEGRINAGGIO A CREMA E SUOI DINTORNI

abato 29 settembre 2018, festa dei Santi Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele, si è svolta la gita-pellegrinaggio a Crema, organizzata dalla Confraternita Beata Vergine del Carmelo di Pambio. Il gruppo, composto da fedeli delle parrocchie di San Pietro e di Paradiso, si è recato nella cittadina di Crema, in provincia di Cremona, per la tradizionale uscita annuale. In una bellissima giornata di sole, la prima tappa è stata la visita della Basilica di Santa Maria della Croce (1500) eretta a seguito dell'apparizione della Vergine Maria a Caterina degli Uberti nel 1490.



Basilica di Santa Maria della Croce

Tale santuario fu costruito proprio sul terreno dove Caterina, agonizzante per le ferite inferte dal marito a causa di una lite, invocò la Madonna implorando la grazia di ricevere i Sacramenti prima di morire. I documenti raccontano che immediatamente dopo la supplica, la giovane vide accanto a sé una donna poveramente vestita che la prese per il braccio e le disse: "Alzati, figlia, e non dubitare". L'emorragia delle ferite si arrestò all'improvviso così che Caterina poté domandare: "Ma voi chi siete?" e udì la voce della Vergine che

disse: "Io sono Colei che tu hai invocato. Seguimi!" Fu accompagnata a casa, assistita dal medico e dal prete che le amministrò i sacramenti, poi, il giorno dopo, spirò serenamente perdonando il marito.

È uno dei pochi santuari in cui la Madonna sia apparsa a motivo di una invocazione, di una supplica, a differenza di altri, più famosi, come quelli di Lourdes o di Fatima, dove la Vergine si è mostrata a persone, inaspettatamente, senza alcuna invocazione.

Dopo il ristoro presso la casa del pellegrino, nella struttura del vecchio convento dei Carmelitani adiacente alla Basilica, ci siamo trasferiti al Santuario della Madonna del Marzale, in piena campagna cremasca, per celebrare l'Eucaristia in onore dei Santi Arcangeli. L'eremo-santuario del XII sec., nel quale sono state ritrovate tombe risalenti al periodo paleocristiano (VI sec.) contenenti oggetti databili al III-IV sec., fu teatro di un incontro storico: la firma di una tregua (La tregua del Marzale), che si inquadra negli eventi legati alle contrapposizioni tra i comuni in epoca medievale.

Al pomeriggio, dopo il pranzo presso la Trattoria dei Fiori, si sono potute visitare ancora la Chiesa di Santa Maria in Bressanoro, in mezzo alla campagna castelleonese, e la parte antica della città di Crema (entro le mura medievali del 1098): Piazza Garibaldi, via Mazzini, via XX Settembre e Piazza Duomo, nella quale, di fronte al Comune, sorge la Cattedrale del XII sec. che custodisce la Croce miracolosa, profondamente venerata dai Cremaschi dal 1448. Il Cristo ritrasse le gambe, ancora oggi in quella posizione, quando nelle interminabili lotte tra guelfi e ghibellini, un giorno nel Duomo accesero un fuoco e per attizzarlo utilizzarono anche il Crocifisso. Il legno non bruciò e da allora è conservato nell'abside della chiesa.

Contenti e grati al Signore per le belle ore passate insieme, in serata si è rientrati a casa con i prodotti tipici della campagna cremasca, salumi, formaggi e frutta a chilometro zero.

don Filippo

USCITA DEI CRESIMANDI A MILANO

omenica 18 novembre si è svolta l'uscita a Milano dei cresimandi di Paradiso, Pazzallo e Pambio Noranco, accompagnati da don Nicola e da don Filippo e da un gruppo di genitori. Un itinerario storico religioso e culturale, che ha avuto come suo obiettivo un ideale "ritorno alle origini" della nostra fede e della storia della nostra civiltà.

Siamo partiti dalla Basilica di Sant'Ambrogio, una delle più antiche chiese di Milano. Siamo stati accolti dal diacono Jacopo (vedi foto qui sopra), che ci ha





Jacopo (vedi foto qui sopra), che ci ha introdotti alla scoperta di questo meraviglioso monumento dell'epoca paleocristiana e medievale in onore del Vescovo Ambrogio. È seguita una spiegazione breve, intensa e coinvolgente sul senso della Chiesa, madre premurosa che accoglie tra le sue braccia i figli, specie gli "smarriti di cuore". Abbiamo concluso con la Messa domenicale dei ragazzi in Basilica nella Prima domenica di Avvento del Rito Ambrosiano, ben curata e celebrata con un'attenta partecipazione di tutti, dai più piccoli ai più grandi.

Successivamente abbiamo continuato a piedi la visita di Milano, passando per la Basilica costantiniana di San Lorenzo alle Colonne e per Santa Maria presso san Satiro con la stupenda abside prospettica del Bramante. Dopo la pausa per il pranzo abbiamo visitato il Duomo di Milano e, nell'area archeologica, il battistero di San Giovanni al fonte, nel quale Sant'Ambrogio nella Veglia pasquale del 387 battezzò sant'Agostino.

Lì i nostri cresimandi hanno rinnovato le promesse del loro battesimo in

preparazione al prossimo 24 marzo, quando riceveranno il Sacramento della Cresima dalle mani del Vescovo Valerio. È stato questo l'apice del loro percorso. Poi tutti al Castello Sforzesco e una fortuita visita alla Pietà Rondanini del Michelangelo, ivi ospitata.

Infine una veloce ma obbligata corsa presso l'area di Porta Nuova e Porta Garibaldi, per ammirare la felice coniugazione tra antichità e modernità che la metropoli di Milano mostra ai suoi visitatori. In quel luogo nell'ultimo decennio è sorta la moderna City di Milano, con il tripudio architettonico di nuovi grattacieli tra i quali spicca per genialità quello del Bosco verticale, opera dell'architetto Boeri.



Una bella esperienza di "Chiesa in... uscita", per parafrasare Papa Francesco, esperienza che ha consolidato i legami di amicizia tra ragazzi, famiglie e parrocchie e ha permesso a tutti, adulti compresi s'intende, di riscoprire la bellezza dell'essere cristiani e dell'intelligenza di una fede di popolo che, nonostante tutti i cambiamenti epocali, sa custodire e promuovere l'ammirazione del bello, del buono, del vero. Quello di ieri e quello di oggi.

don Nicola

Pambio-Noranco e Pazzallo - Parrocchia di San Pietro Apostolo

LO STENDARDO RITROVATO

antico stendardo processionale dell'Azione Cattolica parrocchiale, ritrovato qualche anno fa nella vecchia Canonica e trasferito nella sagrestia di San Pietro, è stato recentemente consegnato alle monache del monastero benedettino di Claro per un accurato e delicato intervento di restauro che l'usura del tempo ha reso necessario e irrimandabile. Si tratta di

un manufatto in seta e cotone, realizzato nel lontano 1931 per celebrare il decennale della nascita della sezione parrocchiale di Gioventù cattolica maschile, attiva nella nostra Comunità dal 1921.

Lo stendardo, di 150 cm per 150, riproduce sulla sua faccia principale un pregiato medaglione, decorato in preziosa seta colorata, raffigurante l'effigie dell'Apostolo san Pietro con in mano le chiavi del regno dei cieli consegnategli da Gesù. Al di sopra si legge in caratteri dorati la scritta: "Circolo Gioventù cattolica Meta Coelestis"; al di sotto c'è l'anno di ostensione dello stendardo: 1931.

Nell'altra faccia è riprodotto un secondo medaglione, che raffigura la chiesa di san Pietro e il complesso della vecchia canonica con il paesaggio circostante. Quasi una fotografia a colori della nostra chiesa e della sua vita religiosa. In alto compare la scritta "Pro Deo et Patria" e in basso lo stemma del Ticino e le date del decennale celebrativo del circolo: 1921-1931.



Il lavoro di restauro sarà lungo e certosino (anzi, benedettino!) e richiederà un sorta d'intervento chirurgico, che solo le mani esperte delle monache di Claro



sanno fare. Si calcolano 450/500 ore di lavoro per sostituire le tele di supporto, asportare le scritte e i medaglioni, ripristinare i ricami rovinati e sostituire le frange dorate.

Per poterlo ammirare, restaurato e custodito con le due facce separate in distinte teche di vetro, occorrerà aspettare il 2021, centenario della fondazione del Circolo.

Il costo totale preventivato è di Fr 7'800 e sarà patrocinato dalla confraternita B.V. del Carmelo. Ma ci auguriamo che interverranno anche donazioni di tanti parrocchiani sensibili e generosi.

Grazie all'interessamento e alla dedizione personale del Signor Claudio Crippa, presidente della Confraternita B.V. del Carmelo, lo stendardo "Meta Coelestis", prezioso emblema della storia religiosa della nostra Parrocchia, tornerà a risplendere e a testimoniarci una vita di fede in azione.

Parrocchia di Pambio-Noranco e Pazzallo

Convocazione dell'Assemblea parrocchiale ordinaria per l'approvazione del consuntivo 2018

L'Assemblea avrà luogo martedì 7 maggio alle ore 20.30 nella sala del Centro parrocchiale Tutti sono cordialmente invitati a partecipare

Grazie di cuore!

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che nel 2018 hanno voluto sostenere con il loro contributo le opere e le iniziative della parrocchia, come pure le spese ordinarie e straordinarie per la manutenzione e la cura delle nostre chiese.

Nel bollettino trovate una cedola per contribuire al suo finanziamento. Siamo sicuri che anche in questa occasione darete prova di quella generosità che ci avete sempre dimostrato.

I consuntivi finanziari sono consultabili rivolgendosi al Consiglio parrocchiale.

Paradiso – Parrocchia dello Spirito Santo

CONCERTO DI NATALE A PARADISO

omenica 16 dicembre, con il patrocinio del Dicastero cultura del Municipio di Paradiso, nella chiesa dello Spirito Santo si è tenuto l'annuale concerto natalizio del Coro San Pietro Pambio, con un originale repertorio di canti e di musiche della tradizione cristiana del Natale e della cultura popolare dei diversi paesi del mondo.



Diretto dal maestro Andrea Schiavio, con la partecipazione del soprano Iroko Ito e del clarinettista Enrico Sibona, il concerto è stato altresì impreziosito dalle fisarmoniche del Duo Dissonance, con Roberto Ceberlotto e Gilberto Meneghin, che hanno eseguito brani di Bach e di Piazzolla, consegnando alla gioia e al plauso del numeroso pubblico convenuto una novità assoluta nella consuetudine concertistica della nostra parrocchia. Una splendida esibizione del Coro San Pietro e degli strumentisti, che unitamente ai brani solistici eseguiti dal soprano Iroko Ito, hanno dato vita ad un emozionante evento natalizio da incorniciare e soprattutto da ripetere.

Parrocchia di Paradiso

Convocazione dell'Assemblea parrocchiale ordinaria per l'approvazione del consuntivo 2018

L'Assemblea avrà luogo

mercoledì 8 maggio alle ore 20.30

nella sala del Centro parrocchiale, sotto la chiesa dello Spirito Santo

Tutti sono cordialmente invitati a partecipare

Ringraziamento

Ringraziamo di cuore tutti voi che in varie forme e modalità sostenete le opere e le iniziative della nostra parrocchia. In particolare vi siamo grati per aver risposto con tanta generosità al nostro accorato appello per il contributo 2018, che è stato inviato a tutti i fuochi di Paradiso nello scorso mese di novembre, e per aver sostenuto la parrocchia in un momento obiettivamente difficile.

In questo bollettino è inserita una cedola postale per il sostegno delle opere parrocchiali, che, oltre alla pubblicazione del bollettino stesso, comprendono la promozione di attività culturali e ricreative a favore di giovani, anziani e famiglie e tutte le spese ordinarie e straordinarie cui la parrocchia deve far fronte, quali pagamenti di interessi su prestiti ipotecari, manutenzione e riparazione degli edifici sacri.

Anche in questa occasione confidiamo nella vostra generosità.

Sul sito ufficiale (www.parrocchia-paradiso.ch), nella sezione "Resoconti", potete consultare i "Consuntivi finanziari", in modo da potervi informare sulle varie voci di spesa, sui ricavi e sulla situazione finanziaria in generale.

ORARIO SS. MESSE FERIALI E FESTIVE

Parrocchia di Paradiso	Feriali		Prefestive	Festive
Resid. Paradiso	_		16.00	-
Spirito Santo	mar mer ven	09.00 18.00 18.00	_	11.00
Geretta	gio	09.00	_	-

altre festive: S. Brigida (07.30) e S. Maria d. Angioli (17.00)

Parrocchia di S. Pietro Pambio	Feriali		Prefestive	Festive
Pazzallo	mar	18.00	_	09.00
San Pietro	gio * ven	17.30 09.00	17.30	10.00

^{*} solo 1° giovedì del mese

Nel periodo estivo vengono celebrate solo le Messe evidenziate in grassetto.

Battesimi

1a domenica del mese: S. Pietro 3ª domenica del mese: Paradiso

Confessioni

prima e dopo le Sante Messe e durante l'adorazione eucaristica

Adorazione dell'Eucaristia e recita del Santo Rosario

1° venerdì del mese: S. Pietro 08.15; Paradiso 17.15

Parola di Vita: incontro biblico Gruppo donne San Barnaba

1° martedì del mese: Pazzallo, Vecchia Casa comunale 14.30

Gruppo di preghiera S. Padre Pio: recita del Santo Rosario

1°giovedi del mese: S. Pietro 17.00

Gruppo di preghiera di Medjugorje: recita del Santo Rosario

2°mercoledì del mese: Paradiso 17.30

Per offerte

Parrocchia dello Spirito Santo

Casella postale 301 6902 Paradiso 65-172520-8 c.c.p.

IBAN CH05 0900 0000 6517 2520 8

Parrocchia di San Pietro Apostolo

Casella postale 517 6915 Grancia

c.c.p. 69-6848-3

Contatti

Don Nicola Di Todaro

Parroco 6915 Pambio-Noranco Tel. 091 994 12 10 Cell. 076 305 64 69

ditodaronicola@bluewin.ch

Don Filippo Arcari

Vicario parrocchiale 6915 Pambio-Noranco Tel. 091 994 75 34

filippo.arcari@tiscali.it

Marcel Mattana

Diacono permanente 6912 Pazzallo Tel. 091 994 96 07

marcel.mattana@gmail.com